

## POM visibile agli scanner

Ensinger ha ampliato la gamma ID, materiali rilevabili mediante metal detector e scanner a raggi X per applicazioni nell'industria alimentare.

26 aprile 2022 08:42



Nell'industria alimentare, la presenza accidentale di elementi estranei negli imballaggi o nei cibi è un evento da evitare quanto più possibile.

Per questa ragione, lungo le linee di produzione e confezionamento sono presenti rilevatori di metalli o scanner a raggi X in grado di intercettare frammenti estranei.

La rilevazione delle materie plastiche resta comunque complessa e non sempre affidabile. Per questa ragione, le parti e i componenti di impianto realizzati con tecnopolimeri utilizzano sempre più spesso materiali modificati per essere 'visibili' sia al controllo manuale (utilizzando colori inusuali), sia ai rilevatori automatici.

A questo scopo, la tedesca Ensinger ha introdotto Tecacomp POM ID 1055303, un grado a base di resina acetica (POM-C) di colore blu, per stampaggio ad iniezione, che può essere rilevato mediante metal detector e scanner a raggi X, indicato - come tutti i prodotti della serie Ensinger ID - in applicazioni dove non vi deve essere contaminazione da frammenti di plastica provenienti da macchinari, fascette o contenitori per il trasporto.

Nonostante la colorazione e la speciale additivazione - nota il fornitore tedesco di materiali e semilavorati in tecnopolimero - , non vi sono impatti negativi sulla lavorabilità in fase di stampaggio a iniezione, né sulle proprietà meccaniche del componente finito.

La serie Ensinger ID comprende anche compound rilevabili a base di tra polipropilene, PA66 e PEEK .

© Polimerica - Riproduzione riservata